



AVVISO DI INTERESSE PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE CONSEGUENTE ALLA EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO ALLA PERSONA

Vista la Legge n. 431 del 09.12.1998 e ss.mm.ii, recanti “disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo” all’articolo 11 istituisce il Fondo Nazionale da ripartire annualmente tra Regioni, per l’erogazione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione e per il sostegno alle iniziative dei Comuni per il reperimento di alloggi da concedere in locazione.

Preso atto che la situazione di emergenza dovuta al diffondersi del contagio dell’infezione Covid-19 sta producendo rilevanti danni economici che si traducono immediatamente in una drastica riduzione del reddito per un gran numero di soggetti e di nuclei familiari.

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 442 del 31 marzo 2020, per l’approvazione degli strumenti operativi di attivazione della Misura straordinaria e urgente “Sostegno al pagamento del canone di locazione conseguente alla emergenza epidemiologica Covid-19”.

Visto che la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 442 del 31 marzo 2020, consente ai Comuni capoluogo di provincia e ai Comuni ad alta tensione abitativa, di destinare a tale Misura, parte delle risorse del Fondo nazionale Morosità, assegnate con Decreto regionale 3866 del 5 marzo 2020.

Dato atto che ai sensi dell’Allegato A della Delibera G.R.T. 442/2020, la presente Misura straordinaria è destinata specificamente ai lavoratori dipendenti e autonomi che, in conseguenza dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 abbiano cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro.

RENDE NOTO

che a partire dal giorno **21/04/2020** e fino al giorno **21/05/2020** i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati, possono presentare domanda per ottenere un contributo straordinario a sostegno del canone di locazione, secondo quanto disposto dal presente Avviso e dalle vigenti disposizioni regionali, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo i criteri e la ripartizione finanziaria stabiliti dalla sopra citata Deliberazione della Giunta Regionale della Toscana.

ARTICOLO 1

Requisiti e condizioni di ammissione

Possono partecipare i soggetti che alla data di pubblicazione del presente Avviso siano in possesso dei seguenti requisiti e condizioni:

- a) residenza anagrafica nel Comune di Borgo a Mozzano, nell'immobile con riferimento al quale si richiede il contributo.
- b) titolarità di un regolare contratto di locazione a uso abitativo, regolarmente registrato, riferito all'alloggio in cui hanno la residenza;
- c) assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ubicato a distanza pari o inferiore a 50 Km dal comune in cui è presentata la domanda; non si applicano i requisiti indicati al presente punto quando il nucleo familiare del richiedente è titolare di immobili ad uso abitativo, purché uno solo di essi rientri alternativamente in una delle seguenti fattispecie:
 - coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario. Nella domanda di contributo dovranno essere indicati, a pena di esclusione, i dati della registrazione dell'omologa o della separazione oppure della sentenza di divorzio ed il tribunale di riferimento. Alla domanda può essere allegata la copia del provvedimento dell'autorità giudiziaria;
 - titolarità di pro-quota di diritti reali e dei quali sia documentata la non disponibilità. Questa circostanza deve essere dichiarata, a pena di esclusione, nella domanda di contributo. Alla domanda, a pena di esclusione, deve essere allegata la documentazione attestante la titolarità relativa alla pro-quota di diritti reali sull'immobile nonché la documentazione attestante che l'immobile non è a disposizione del nucleo familiare (esempio non a titolo esaustivo: si tratta di abitazione in cui risiede altro soggetto titolare di diritto reale pro-quota). Se la documentazione (sia quella attestante la titolarità del diritto reale pro-quota, sia quella relativa all'indisponibilità dell'alloggio) è stata rilasciata da uno stato estero, dovrà essere legalizzata e tradotta in lingua italiana nelle forme di legge;
- d) valore ISE (Indicatore della Situazione Economica), calcolato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n.159 e successive modificazioni e integrazioni, non superiore a Euro 28.684,36 per l'anno 2019; qualora il richiedente non avesse presentato la DSU nell'anno 2019 potrà farlo nell'anno 2020, con le modalità previste dalle disposizioni governative vigenti, indicando nella domanda il numero di protocollo della pratica presentata e autocertificando che il proprio valore ISE non è superiore a Euro 28.684,36;
- e) diminuzione del reddito del nucleo familiare in misura non inferiore al 30% (trenta per cento) per cause riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19, rispetto alle corrispondenti mensilità dell'anno 2019. Tale riduzione potrà essere riferita sia a redditi da lavoro dipendente (riduzione orario di lavoro, cassa integrazione, ecc.), sia a redditi da lavoro autonomo (con particolare riferimento alle categorie ATECO la cui attività è sospesa a seguito dei provvedimenti del governo), sia a redditi di lavoro con contratti non a tempo indeterminato di qualsiasi tipologia;
- f) il presente contributo non è cumulabile con il contributo per l'autonomia dei giovani della Misura Giovani Sì relativo al canone di locazione di alloggio autonomo per l'anno 2020;
- g) non essere assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

ARTICOLO 2

Nucleo familiare

Ai fini del presente Avviso, si considera nucleo familiare quello individuato ai fini dell'attestazione Isee/della residenza anagrafica, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del DPCM n. 159/2013.

ARTICOLO 3

Contributo

Il contributo della presente Misura straordinaria sarà calcolato sulla base del 50% (cinquanta per cento) del canone di locazione, in misura non superiore a [300 €/mese per i comuni capoluogo e ad Alta Tensione Abitativa] [250 €/mese per i comuni NON ad Alta Tensione Abitativa], comunque modulato, sulla base delle risorse economiche disponibili.

Il contributo corrisponde a 3 mensilità successive a partire da aprile 2020 e sarà corrisposto al permanere delle condizioni di accesso al contributo stesso.

Eventuali proroghe della Misura straordinaria saranno valutate esclusivamente sulla base dell'evoluzione della emergenza epidemiologica e saranno definite nella durata e nell'entità dalla Regione Toscana d'intesa con i Comuni.

ARTICOLO 4

Formazione e pubblicazione della graduatoria

A) Ammissibilità delle domande

Le domande dovranno essere compilate sul modello approvato (allegato B), firmate e corredate da copia di un documento di identità in corso di validità.

B) Istruttoria delle domande.

Il Comune di Borgo a Mozzano procede all'istruttoria delle domande pervenute, verificandone la completezza e la regolarità, nonché, a campione, la veridicità delle dichiarazioni in esse contenute.

C) Criteri di selezione delle domande.

Le graduatorie saranno formate sulla base delle fasce **ISE**: (fasce da prendere come esempio, dovendo le stesse essere approvate con delibera di Giunta di ciascun Comune)

- Fascia "A": valore **ISE** uguale o inferiore all'importo di Euro 13.338,26 (corrispondente a due pensioni minime INPS – Tabella B allegato 2 alla Circolare INPS n. 122 del 27/12/2018);

- Fascia "B": valore **ISE** compreso tra l'importo di Euro 13.338,26 e l'importo di Euro 28.684,36;

In caso di parità di valore ISE, tra due o più nuclei, la posizione in graduatoria verrà determinata in base ai seguenti criteri di precedenza, applicati nel seguente ordine:

a) Numero e età dei minori presenti nel nucleo: precede il nucleo con numero maggiore di figli e età più bassa dei minori

b) Presenza di soggetti con invalidità pari o superiore al 67% nel nucleo e/o con accertamento di handicap ai sensi della L.5 febbraio 1992, n.104.

D) Formazione della graduatoria.

Il Comune di Borgo a Mozzano approva la graduatoria conseguente alla istruttoria delle domande pervenute, entro 30 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande.

Il Comune di Borgo a Mozzano provvede alla erogazione dei contributi ai beneficiari individuati sulla base della graduatoria. [I comuni ATA potranno disporre la erogazione diretta dei contributi ai singoli beneficiari al momento della pubblicazione della graduatoria definitiva.]

/ [I comuni non ATA inviano la graduatoria definitiva alla Regione, che provvede alla

valutazione del riparto delle risorse disponibili, eventualmente integrando anche quota parte delle graduatorie non soddisfatte dei comuni ATA, e provvede al trasferimento delle relative risorse ai comuni.] Nel caso in cui le risorse disponibili non consentano l'assegnazione del contributo a tutti gli ammessi, il Comune inoltrerà alla Regione Toscana la graduatoria, completa dell'indicazione dei soggetti cui sia stato assegnato il contributo e, di conseguenza, di quelli per i quali ciò non sia stato possibile.

F) Modalità di pubblicazione della graduatoria

Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, della Legge 241/90, il Comune non invierà comunicazioni personali all'indirizzo di residenza dei singoli interessati, circa l'eventuale esclusione o collocazione nella graduatoria.

Dell'avvenuta pubblicazione dei provvedimenti di approvazione della graduatoria, verrà data notizia a mezzo comunicato stampa, pubblicato sul sito internet del Comune di Borgo a Mozzano all'indirizzo web (<http://www.comune.borgoamozzano.lucca.it>).

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio, e sarà scaricabile dal sito internet del Comune di Borgo a Mozzano.

ARTICOLO 5

Erogazione del contributo economico

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria delle domande ammesse, il Comune di Borgo a Mozzano procederà alla liquidazione del contributo spettante. Le erogazioni saranno determinate secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente Avviso Pubblico.

ARTICOLO 6

Integrazioni successive

Ai fini del pagamento del contributo, gli aventi diritto collocati nella graduatoria delle domande ammesse, dovranno presentare l'autocertificazione integrativa relativa al permanere del requisito di accesso per l'intera durata del contributo stesso.

ARTICOLO 7

Modalità di ritiro della modulistica, della presentazione della domanda e delle successive integrazioni

Il modello domanda potrà:

1. essere scaricato, dal sito internet del Comune di Borgo a Mozzano all'indirizzo web (<http://www.comune.borgoamozzano.lucca.it>);

La domanda debitamente compilata in ogni sua parte, corredata da copia del documento e della firma del richiedente, potrà essere presentata:

- tramite Whatsapp al numero telefonico **348-1559088**
- spedita mezzo lettera raccomandata A/R tenendo presente che farà fede la data riportata sul timbro dell'Ufficio postale accettante. La raccomandata dovrà essere indirizzata a: Comune di Comune di Borgo a Mozzano, Via Umberto n. 1 con indicazione sulla busta

della dicitura “Contiene domanda per l’assegnazione di contributi a sostegno del canone di locazione conseguente all’emergenza Covid-19”;

- inviata tramite PEC all’indirizzo di posta elettronica certificata: comune.borgoamozzano@postacert.toscana.it (Si precisa che la domanda dovrà essere spedita da un indirizzo certificato P.E.C.);
- inviata tramite mail semplice, all’indirizzo di posta elettronica morelli@comune.borgoamozzano.lucca.it e risposta automatica che vale come ricevuta

La sottoscrizione della domanda, include la sottoscrizione al consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs 196/03 aggiornato e integrato con D.Lgs n. 101/2018).

Per tutte le modalità, la consegna della domanda dovrà avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del **21/05/2020**

ARTICOLO 8

Casi particolari

- Decesso del richiedente:

in caso di decesso del richiedente utilmente collocato in graduatoria, il contributo calcolato con riferimento al periodo di residenza dello stesso nell’immobile e sulla base delle ricevute attestanti l’avvenuto pagamento dei canoni di locazione, è assegnato agli eredi purché gli stessi, entro i tempi di liquidazione dei contributi agli aventi diritto, ne facciano specifica richiesta presentando idonea certificazione (atto notorio o simili) che attesti il loro stato giuridico di eredi,

- Coabitazione:

nel caso di coabitazione di più nuclei familiari nel medesimo alloggio, il canone di riferimento è la quota parte a carico del nucleo familiare del richiedente.

ARTICOLO 9

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la Responsabile del Servizio alla Persona Dott.ssa Marcella Cappelli.

Per informazioni è possibile contattare l’U.O. Casa al seguente numero telefonico 0583820423 nel giorno di **martedì** dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00.

ARTICOLO 10

Controlli e sanzioni

L’elenco degli aventi diritto sarà utilizzato per i controlli previsti dalle normative vigenti. Il Comune potrà trasmettere segnalazioni di casi particolari, oggetto di una più attenta valutazione, agli Uffici Territoriali della Guardia di Finanza, in applicazione del Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Anci Toscana, Comando Regionale Toscana della Guardia di Finanza e Inps Direzione Regionale Toscana.

Ai sensi dell’art. 71 del DPR 445/2000 e dell’articolo 11, comma 6, del DPCM n. 159/2013, spetta all’Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ferme restando le norme penali previste dall’articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il

dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ARTICOLO 11

Informativa agli interessati D.Lgs 196/2003 Aggiornato con D.Lgs 101/2018 sulla protezione dei dati

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 nel testo oggi vigente, in ultimo aggiornato con il D.Lgs. n. 101/2018, i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente Avviso saranno trattati con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto previsto dalla normativa. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati richiesti ha, come finalità, quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione dell'intervento ai sensi del presente Avviso e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il titolare del trattamento è il Comune di Borgo a Mozzano. L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs 196/2003 nel testo oggi vigente, aggiornato con il D.Lgs. n. 101/2018.

ARTICOLO 12

Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si fa riferimento alla Delibera della Giunta Regionale Toscana 442/2020.

Borgo a Mozzano li 21.04.2020

La Responsabile del Servizio
